

UNITÀ 4:

I tiranti.

Il cattivo uso della mia libertà. IL PECCATO



1° anno Scuola Superiore

Il peccato è il disordine e il caos nella mia vita.

Il peccato, le ferite dell'amore.

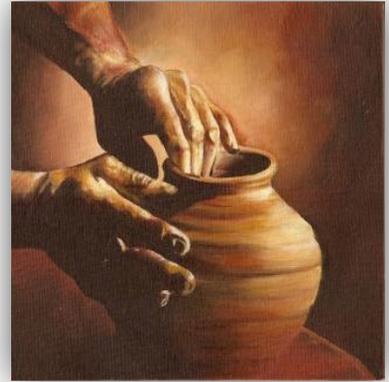
**Le ferite possono essere sanate. Bisogna porvi
rimedio.**

Le armi contro il peccato: la grazia e le virtù.

4. Per tendere bene i figli: le virtù

“Tutto quello che è vero,
nobile, giusto, puro,
amabile, onorato, quello che
è virtù e merita lode, tutto
questo sia oggetto dei vostri
pensieri”

Flp 4,8

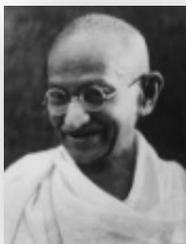


El alfarero. Raquel Guzmán.

**Scoprire che le virtù sono buone abitudini che dispongono la persona a fare il bene.
Apprendere ad esercitare le virtù come arma contro il peccato.**

Si comincia questa unità suggerendo il film *Batman Begins*, che mostra un supereroe che deve essere ben preparato a lottare contro il male con le proprie armi. Si chiede ai giovani se esiste nelle nostre vite una maniera, un'arma per proteggerci, per prepararci alla battaglia di ogni giorno, che ci aiuti nei momenti in cui, come abbiamo visto, mettiamo alla prova la nostra libertà che non sempre è facile riuscire a non farsi togliere.

ATTIVITA' 1: Si presentano le fotografie di tre personaggi: Mahatma Ghandi, Madre Teresa di Calcutta e Oskar Schlinder. Si dividono i giovani in gruppi e li si invita a fare un lavoro di ricerca sulla vita di questi personaggi evidenziando quattro caratteristiche che hanno fatto di loro un modello. Alcune idee: valore, onorabilità, pace, austerità, testimonianza, generosità, amore, disinteresse, carità, donazione, sacrificio, semplicità...



Si tratta di persone con provate virtù che hanno dedicato la loro vita agli altri nonostante i pericoli e i sacrifici che ciò ha comportato per loro.

ATTIVITA' 2: Chiediamo ai giovani di pensare ad altre tre persone virtuose e scrivere i loro nomi e le loro qualità.

Molti sceglieranno personaggi noti (santi, sportivi, conquistatori), ma qualcuno avrà nominato gente comune come, ad esempio, il nonno, un amico o un professionista come un pompiere, un poliziotto, o un medico?

Siamo circondati di persone virtuose che passano inosservate ai nostri occhi, proprio perché la virtù spesso si trova nel piccolo, nel nascosto, in ciò che nessuno vede.

A volte pensiamo che le virtù siano appannaggio solo dei santi, degli eroi o dei supereroi.

Siamo abituati a vedere film di supereroi al cinema e alla televisione: *Superman*, *Batman*, *l'Incredible Hulk*, *Capitan America* o i *Fantastici 4*.

Si tratta di esseri straordinari dotati di qualità eccezionali capaci di dedicare la loro vita alla giustizia e al bene comune.

Dobbiamo fare in modo che i ragazzi si rendano conto che le virtù non sono proprie dei supereroi o di gente molto elevata, bensì sono una cosa per tutti, per te e per me.

Invitiamo i giovani ad armarsi di tutte queste virtù e a capire che ora tocca a loro essere i protagonisti.



ATTIVITA' 3 e 4: In questa attività presentiamo la foto di uno sportivo olimpico, Arthur Nabarrete Zanetti, nato a San Paolo il 16 aprile 1990.

È un ginnasta, e ha vinto la medaglia d'oro negli anelli alle Olimpiadi di Londra nel 2012.

Si chiede ai giovani come credono che sia potuto arrivare ad essere il numero uno nella sua specialità.

Chiediamo poi se secondo loro virtuosi (come lo sportivo) si nasce o si diventa. Li facciamo riflettere sul fatto se le virtù si ereditano semplicemente, se ci si nasce o se al contrario si possono imparare ed esercitare.

Pertanto, se le virtù sono armi necessarie nella vita, tutti siamo responsabili di cercarle e di elaborarle per farle nostre.



Le virtù sono buone abitudini che mi dispongono a fare il bene.

Mi permettono non solo di realizzare atti buoni, bensì di dare il meglio di me. Con tutte le mie energie sensibili tendo verso il bene, e lo scelgo in azioni concrete (San Gregorio di Nissa).

Le virtù umane sono attitudini ferme, disposizioni stabili, perfezioni abituali dell'intelligenza e della volontà che regolano i miei atti, ordinano le mie passioni e guidano la mia condotta secondo la ragione e la fede. Esse procurano facilità, padronanza di sé e gioia per condurre una vita moralmente buona.

Le virtù possono essere definite strategie dell'amore.

ATTIVITA' 5: Ora che sanno che le virtù sono armi necessarie e che ciascuno di noi è responsabile di cercarle ed esercitarle per farle nostre, concretizziamo ciò di cui stiamo parlando.

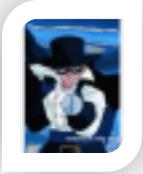
Vengono ricordate le virtù cardinali come centro ed origine delle altre virtù umane.

Se la *Marvel* ha creato i *FANTASTICI 4*, noi disponiamo di 4 Virtù altrettanto fantastiche sulle quali prendono forma le altre virtù umane:

Le virtù cardinali:

- **Prudenza**
- **Giustizia**
- **Temperanza**
- **Fortezza**

Si presenta un quadro con le caratteristiche di ciascuna di esse e chiediamo che cerchino in gruppi di definire con proprie parole ciò che significa ciascuna virtù.

VIRTU'		?	CARATTERISTICHE
1 	GIUSTIZIA		Volontà costante e ferma di dare ciò che è dovuto.
			Rettitudine abituale di pensiero e condotta nei riguardi del prossimo.
			Mette ordine e rettitudine nelle nostre relazioni con Dio e con il prossimo.
2 	PRUDENZA		Discernere il bene e scegliere mezzi adeguati.
			Conduce ad altre virtù indicando ordine e misura.
			È causa, radice, madre, misura, esempio, guida e ragione delle virtù morali.

<p>3</p> 	<p>FORTEZZA</p>		<p>Assicura fermezza e costanza nelle difficoltà .</p>
			<p>Ci rende capaci di vincere la paura della sofferenza e della morte.</p>
			<p>Rende possibile la fedeltà al bene quando risulta particolarmente costoso o pericoloso.</p>
<p>4</p> 	<p>TEMPERANZA</p>		<p>Modera l'attrazione per i piaceri sensibili che ci separano dal vero bene.</p>
			<p>Ci insegna a moderare i nostri impulsi</p>
			<p>Promuove la padronanza di sé e l'equilibrio interiore.</p>

ATTIVITA' 6: Mantenendo gli stessi gruppi, in questa dinamica i giovani dovranno immaginare situazioni reali che si possono presentare nelle loro vite e di quali attitudini avranno bisogno per sviluppare dette virtù.

È importante che l'alunno elabori esempi molto concreti, affinché faccia sue le virtù e così sia consapevole del fatto che ogni giorno le esercitiamo o meno.

VIRTU'	CASI	COMPITI
<p>PRUDENZA</p>	<p>Di fronte alla possibilità di uscire con amici che bevono e fumano, alla fine decide di andare al cineforum in casa di altri amici...</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riflettere su ciò che è più opportuno in ogni momento. 2. 3.
<p>GIUSTIZIA</p>	<p>Un giorno due alunni, Borja e Matías, prendono una nota perché sono arrivati tardi a scuola alla prima ora. Borja si non si era svegliato per tempo perché aveva giocato con la <i>Playstation</i> fino a tarda sera. Matías, invece, mentre attraversava la strada per andare a scuola, aveva visto cadere una signora anziana. L'aveva aiutata a rialzarsi, a raccogliere il bastone e aveva chiamato un'ambulanza perché si era ferita alla testa.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Aiutare chi ne ha bisogno, anche a costo di possibili conseguenze negative per me. 2. Evitare di fare ciò che non è dovuto, anche se non ho conseguenze negative e immediate 3.

TEMPERANZA	Arrivo a casa morto di fame, mi siedo a tavola e comincio a mangiare prima che i miei familiari si siano seduti.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper aspettare a mangiare finché non siamo tutti seduti 2. Saper dire di "no" o "aspetta" ad un capriccio. 3.
FORTEZZA	Non ho studiato abbastanza per l'esame. Un compagno che sa le domande, mi porta a barare.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Vincere la tentazione di falsare un esame. 2. 3.

Riflettiamo assieme a loro che non soltanto possono vivere queste quattro 4 virtù, bensì che la loro vita può essere piena di virtù che, nella maggior parte dei casi, si contrappongono ad atteggiamenti negativi, al peccato.

Ricorda: la lotta tra il bene e il male.

Chi devo ascoltare?



ATTIVITA' 7: Attraverso un racconto introduciamo ora le virtù teologali.

Il racconto narra che il primo arabo che voleva attraversare il deserto avesse incontrato un venerabile anziano in una grotta che gli diede tre pietre preziose che lo avrebbero accompagnato lungo il cammino per giungere alla meta. Grazie a queste pietre egli riuscì a superare le varie vicissitudini e a comprendere che senza di esse non avrebbe mai raggiunto l'obiettivo.



Il racconto è una similitudine di come l'uomo debba realizzare il cammino della propria vita da solo, il viaggio di ciascuno di noi è unico e per noi esistono tre virtù che ci illuminano per giungere alla meta: la Fede, la Speranza e la Carità.

Accompagnamo il giovane, anche in forma personale, lungo il cammino della vita. In chi confida? Come è la sua strada? Che sostegno ha?

Infine, si chiede ai giovani di cercare l'inizio del capitolo 13 della Prima Lettera di San Paolo ai Corinzi, l'Inno alla Carità, in cui l'apostolo invita a cercare al di sopra di tutto la carità come fonte di tutte le altre virtù.

Acquisisco le virtù morali mediante forme umane.

La virtù è un valore che faccio mio mediante attitudini concrete. Solo con la pratica e l'esercizio delle stesse potrò assimilare e fare mie le virtù.

✚ La *prudenza* ha come oggetto l'ordine nella sua universalità, cerca il bene in generale, ciò che è corretto, conveniente.

✚ La *giustizia* ha come oggetto l'ordine verso gli altri, dare a ciascuno ciò che gli spetta.

✚ La *fortezza* ha come oggetto cercare il bene nonostante se stessi (stanchezza, paura, vergogna).

✚ La *temperanza* ha come oggetto raggiungere l'ordine dentro se stessi, nel proprio io.

Il peccato devo vederlo come certe attitudini e azioni concrete che mi allontanano dalle persone (spesso da quelle che mi sono più care), da Dio e da me stesso. Oltre ad avere conseguenze negative per altri, mi fanno annegare in un'esistenza mediocre riempiendo la mia vita, alla lunga, di una profonda tristezza e mancanza di senso.

Le virtù teologali hanno a che vedere direttamente con Dio. Sono la fede, la speranza e la carità. Le virtù morali formano la mia fisionomia, configurano il mio modo di essere e di vivere, e le virtù teologali la mia attitudine personale nel cammino verso Dio.

La buona novella è che anche le virtù sono un DONO, un regalo: la FEDE, la SPERANZA e la CARITA' che ci aiutano ad incontrare il DONO con la D maiuscola, con il VIRTUOSO dei virtuosi, con il SANTO tra i santi, con il supereroe con più poteri: GESU' CRISTO.

TEMPO E MATERIALE

Questa scheda è destinata agli alunni del primo anno della scuola superiore e va realizzata in due sessioni.

ATTIVITA'	TEMPO (minuti)	MATERIALE
Attività1: Ricerca di informazioni e riflessione personale.	20	Computer o enciclopedia per cercare informazioni.
Att. 2: Riflessione personale.	15	Scheda nel quaderno.
Att. 3 e 4: Riflessione personale.	15	Scheda nel quaderno. Sportivo.
Att. 5: Lavoro di gruppo.	15	Quattro virtù cardinali.
Att. 6: Lavoro di gruppo.	15	Casi reali situazioni virtù.
Att. 7.	20	Racconto e domande virtù teologali.